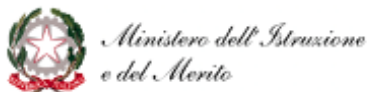


# FUTURA

# LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Ufficio IX – Ambito Territoriale per la Provincia di Ragusa

## Istituto di Istruzione Secondaria Superiore *Enrico Fermi*

Via Como 435 - 97019 Vittoria (RG) - Telefono 0932513112

Codice fiscale 91017490888 - Codice Meccanografico RGIS017006 – Codice Univoco d'Ufficio UFAS1Z

e-mail [rgis017006@istruzione.it](mailto:rgis017006@istruzione.it) PEC [rgis017006@pec.istruzione.it](mailto:rgis017006@pec.istruzione.it) sito web <http://fermivittoria.edu.it>

Decisione n. 7

I.I.S. - "E. FERMI" - VITTORIA  
Prot. 0000479 del 16/01/2025  
IV-5 (Uscita)

Albo Pretorio on-line  
Sito web - Sezione Amministrazione Trasparente  
Fascicolo attività negoziale  
Fascicolo Progetto

Oggetto: Progetti in essere del PNRR. Articolo 1, comma 512, della legge 30 dicembre 2020, n. 178. Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Investimento 1.4 Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica. Codice di progetto M4C1|1.4-2024-1322-P-47748 “*Più forti di prim@!*”, Codice Univoco di Progetto G54D21000250006. Procedura per l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b), D. Lgs. n. 36/2023 e *ss.mm.ii.*, mediante Trattativa Diretta con un unico operatore sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), importo contrattuale € 10.213,00 (*diecimiladuecentotredici/00*) oltre IVA corrente. **Fornitura servizio mensa. CIG: B53B1B70D0.**

### *Il Dirigente Scolastico*

**Visto** il Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e *ss.mm.ii.*

**Vista** la legge 7 agosto 1990, numero 241 “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e *ss.mm.ii.*;

**Visto** il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”

**Visto** il Decreto Legislativo 16 aprile 1994, numero 297 “*Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado*”;

**Vista** la legge 15 marzo 1997 numero 59, concernente *“Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”*;

**Visto** il Decreto Presidente della Repubblica 275 dell’8 marzo 1999 concernente il *“Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della Legge 15 marzo 1997, numero 59”*;

**Visto** il Decreto 28 agosto 2018, numero 129, *“Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, numero 107”*;

**Visto** il Decreto della Regione Siciliana, Assessorato Regionale dell'istruzione e della formazione professionale e Assessorato Regionale all’Economia, numero 7753 del 28 dicembre 2018, concernente le *istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado ricadenti nel territorio della Regione Siciliana*;

**Vista** la legge 13 luglio 2015 numero 107, concernente *“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”*;

**Visto** il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, recante *«Riordino, adeguamento e semplificazione del sistema di formazione iniziale e di accesso nei ruoli di docente nella scuola secondaria per renderlo funzionale alla valorizzazione sociale e culturale della professione, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera b), della legge 13 luglio 2015, n. 107»*;

**Visto** in particolare, l’art. 16-ter, del citato decreto-legislativo n. 59/2017, introdotto dall’art. 44, comma 1, lettera i), del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante *«Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)»*, il quale prevede che, nell’ambito dell’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, con riferimento alle metodologie didattiche innovative e alle competenze linguistiche e digitali, a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024, fermo restando quanto previsto dall'art. 1, comma 124, della legge 13 luglio 2015, n. 107, in ordine alla formazione obbligatoria che ricomprende le competenze digitali e l’uso critico e responsabile degli strumenti digitali, è istituito un sistema di formazione e aggiornamento permanente dei docenti di ruolo;

**Visto** il decreto-legge del 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge dell’11 settembre 2020, n. 120, recante *“Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”*, e, in particolare l’art. 1, comma 2, lett. a), commi 3 e 4;

**Visto** il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante: *«Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»* e, in particolare l’art. 55, co. 1, lett. b), n. 2;

**Visto** il decreto-legge del 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge del 6 agosto 2021, n. 113, recante *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)” e per l’efficienza della giustizia»*;

**Visto** il decreto-legge del 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante *“Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”* e in particolare l’art. 47 comma 5;

**Visto** altresì, l’art. 55, lett. b), n. 1, del citato decreto-legge n. 77/2021, il quale dispone che «b) per le misure relative alla transizione digitale delle scuole, agli investimenti ricompresi nell'ambito del PNRR e alle azioni ricomprese nell'ambito delle programmazioni operative nazionali e complementari a valere sui fondi strutturali europei per l'istruzione: 1) al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, nonché dal regolamento (UE) 2020/2221, del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto delle disposizioni del presente titolo»;

**Visto** il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante *«Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune»*;

**Visto** in particolare, l’art. 14, comma 4, del citato decreto-legge n. 13/2023, come modificato dall’art. 8, co. 5, decreto-legge 30 dicembre 2023, n. 215, ai sensi del quale *«limitatamente agli interventi finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, si applicano fino al 30 giugno 2024, salvo che sia previsto un termine più lungo, le disposizioni di cui agli artt. 1, 2, ad esclusione del comma 4, 5, 6 e 8 del decreto-legge 16 luglio 2020,*

n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, nonché le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 1 e 3, del decreto - legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55. La disciplina di cui all'art. 8, co. 1, lett. a), del citato decreto-legge n. 76 del 2020 si applica anche alle procedure espletate dalla Consip S.p.A. e dai soggetti aggregatori, ivi comprese quelle in corso, afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC con riferimento alle acquisizioni delle amministrazioni per la realizzazione di progettualità finanziate con le dette risorse»;

**Vista** la Legge 21 giugno 2022 numero 78 Delega al Governo in materia di contratti pubblici;

**Visto** il D. Lgs. del 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei Contratti Pubblici”, in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;

**Visto** il Regolamento di esecuzione del Codice dei Contratti Pubblici (D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207);

**Visto** l’art. 225, co. 8, del citato decreto legislativo n. 36/2023, secondo il quale «*In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018*»;

**Visto** il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio dell’Unione europea, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

**Visto** il Regolamento Delegato (UE) 2021/2106 della Commissione europea del 28 settembre 2021;

**Visto** l’art. 225, co. 2, del codice che prevede che le disposizioni in materia di digitalizzazione acquistano efficacia a partire dal 1° gennaio 2024;

**Visto** l’art. 19 “*Principi e diritti digitali*” e l’art. 20 “*Principi in materia di trasparenza*” del D.lgs. n. 36/2023;

**Visto** che l’art. 50 del D.lgs. n. 36/2023, con riferimento all’affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all’art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità:

a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

**Visto** l’Allegato I.1 al Decreto Legislativo n. 36/2023 il quale definisce, all’art. 3, co. 1, lettera d), l’affidamento diretto come “*l’affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall’ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all’art. 50, co. 1 lett. a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice*”;

**Preso atto** che ai sensi dell’art. 3, comma 9 lett. d) dell’Allegato I.1 al codice dei contratti, si intende per «affidamento diretto», l’affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all’articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice;

**Rilevata** l’esigenza di procedere, in relazione all’importo finanziario, per l’acquisizione dei servizi in oggetto, utilizzando la procedura di affidamento diretto ex art. 50 comma 1, lett b) del D.lgs. n. 36 del 2023, nel rispetto dei principi generali sanciti dagli artt. 1-12 nonché di quelli afferenti precipuamente al sistema degli affidamenti diretti e sottosoglia di importo inferiore a 140.000,00, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

**Tenuto conto** di procedere ad avviare il procedimento di acquisto indicando un lotto unico per ragioni connesse alle caratteristiche della gara e all'efficienza della prestazione così come previsto dall'art. 58 co. 4 del D. Lgs. n. 36/2023, considerata la categoria merceologica dei beni inseriti nel capitolato tecnico di riferimento che, alla luce dell'istruttoria svolta, l'importo della fornitura è ricompreso nel limite di cui al citato art. 50, co. 1, lett. b), del D. Lgs. n. 36/2023 e che, nel rispetto del principio di efficacia, lo stesso non è stato oggetto di artificiosi frazionamenti;

**Visto** il provvedimento adottato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (di seguito ANAC) ai sensi dell'art. 23 del codice con delibera n. 261 del 30 giugno 2023, in materia di ecosistema nazionale dei contratti pubblici;

**Visto** il provvedimento adottato da ANAC, d'intesa con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e con AGID, ai sensi dell'articolo 24 del codice, con delibera n. 262 del 30 giugno 2023, in materia di fascicolo virtuale dell'operatore economico;

**Visto** il provvedimento adottato da ANAC, d'intesa con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ai sensi dell'articolo 27 del codice con delibera n. 263 del 30 giugno 2023, in materia di pubblicità legale;

**Vista** la delibera ANAC n. 582 del 13 dicembre 2023 Adozione comunicato relativo all'avvio del processo di digitalizzazione;

**Vista** la delibera del 19 dicembre 2023, n. 601, che aggiorna e integra la delibera ANAC del 20 giugno 2023, n. 264 (le cui disposizioni hanno acquisito efficacia dal 10 gennaio 2024);

**Visto** il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

**Vista** in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.1 Nuove competenze e nuovi linguaggi, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

**Visto** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021, relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

**Vista** la specifica assegnazione di cui al Decreto 0000019 del 02 febbraio 2024 relativo al riparto delle risorse per la riduzione dei divari territoriali e il contrasto alla dispersione scolastica, in attuazione della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.4 “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

**Visto** il riparto delle risorse tra le istituzioni scolastiche di cui all'ALL. 1 del suddetto D.M. 19 del 02/02/2024;

**Viste** le circolari del Ministero dell'economia e delle finanze Ragioneria generale dello Stato PNRR;

**Vista** la nota prot. 0058542 del 17 aprile 2024 con la quale il Ministero dell'Istruzione e del Merito fornisce le indicazioni operative per la progettazione esecutiva, generazione del codice unico di progetto (CUP), limiti di spesa, spese ammissibili, rendicontazione e obblighi di informazione e pubblicità;

**Considerato** che l'Istituto, in dipendenza di quanto indicato ai precedenti comma, ha provveduto a generare il seguente Codice Univoco di Progetto: G54D21000250006;

**Vista** la nota “Chiarimenti e FAQ” del progetto, nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito prot. m\_pi.AOOGABMI.REGISTRO-UFFICIALEU.0021092.20-02-2023, circa l'eventuale ammissibilità delle spese per il personale scolastico interno, coinvolto nella gestione dei progetti PNRR;

**Vista** la delibera n. 496 verbale n. 256 del 30/10/2024 del Collegio dei docenti di adozione del progetto;

**Vista** la delibera n. 42 verbale n. 8 del 25/11/2024 del Consiglio di Istituto di adozione del progetto;

**Provveduto** agli adempimenti previsti in piattaforma dedicata nonché inoltrato il progetto e l'accordo di concessione, assunto al numero 8489 prot. del 26 settembre 2024, per la successiva validazione e sottoscrizione dell'accordo di concessione da parte dell'Unità di Missione per il P.N.R.R., e ottenuto il seguente codice di Progetto: M4C1|1.4- 2024-1322-P-47748;

**Visto** l'atto di concessione prot. n°131186 del 01/10/2024 che costituisce formale autorizzazione all'avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa, acclarato al protocollo della scuola n. 10110 del 29/10/2024;

**Visto** il Programma Annuale per l'esercizio finanziario 2024 approvato dal Consiglio d'Istituto il 09 febbraio 2024 con delibera numero 19, verbale numero 3;

**Visto** il Decreto di Variazione al Programma Annuale numero 10253 prot. del 04 novembre 2024, variazione numero 9, con il quale il progetto in argomento è stato previsto all'Aggregato A Voce 02|03|06 delle entrate Next Generation EU PNRR Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica -D.M. 19/2024 - CUP: G54D21000250006 Codice identificativo del progetto M4C1|1.4-2024-1322-P-47748 ed all'Aggregato A Voce A03|27 delle uscite Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il

contrasto alla dispersione scolastica – D.M. n. 19/2024 – Codice identificativo del progetto: M4C1|1.4-2024-1322-P-47748 – CUP: G54D21000250006;

**Considerato** che *“l’Investimento 1.4 – Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica finanziato dall’Unione Europea - NextGenerationEU – si pone l’obiettivo di: misurare e monitorare i divari territoriali, anche attraverso il consolidamento e la generalizzazione delle prove PISA/INVALSI e di ridurre i divari territoriali in Italia per quanto concerne il livello delle competenze di base (italiano, matematica e inglese) e, in particolare, nel Mezzogiorno”*;

**Visto** l’art. 48, co. 3 del D. lgs. n. 36/2023, il quale prevede che *«Restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa»*;

**Vista** la delibera del Consiglio di Istituto n. 107 del 09/05/2023, verbale numero 16 con la quale, ai sensi del Decreto Interministeriale 28 agosto 2018 n. 129, sono stati definitivamente approvati i limiti e criteri da utilizzare per la selezione delle figure necessarie per l’espletamento del Progetto;

**Vista** la nota M.I.U.R. AOODGEFID/34815 del 2 agosto 2017 e nota prot. n. AOODGEFID/ 35926 del 21 settembre 2017 aventi per oggetto Attività di formazione – Iter di reclutamento del personale “esperto” e relativi aspetti di natura fiscale, previdenziale e assistenziale;

**Vista** la nota M.I.U.R. AOODGEFID/38115 del 18 dicembre 2017 *“Chiarimenti e approfondimenti per l’attuazione dei progetti su FSE”*;

**Visto** il verbale n° 10 del 09/01/2025 del Gruppo di Coordinamento;

**Visto** il Regolamento d’Istituto approvato con Delibera del Consiglio d’Istituto n. 18 del 9 febbraio 2024 adottato ai sensi dell’art. 45, comma 2, lett. a), del Decreto Interministeriale n. 129/2018 che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture e dei principi indicati nel D.Lgs. n. 36/2023;

**Visto** l’art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, che prevede che *«Fermo restando quanto previsto dall’articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati dalla Consip Spa o il sistema dinamico di acquisizione realizzato e gestito dalla Consip Spa»*;

**Visto** l’art. 1, comma 449 della L. 296/2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

**Visto** l’art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che *«Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all’articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207;*

**Visto** l’art. 46, comma 1 del Decreto Ministero dell’Istruzione numero 129 del 28 agosto 2018, *“Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche”*, ai sensi dell’art. 1, co. 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107, in base al quale *«Per l’affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»*;

**Rilevata** la necessità della fornitura del servizio mensa, nell’ambito del progetto Codice di progetto M4C1|1.4-2024-1322-P-47748 *“Più forti di prim@!”* come da lettera di invito e capitolato tecnico allegato;

**Considerato** che l’affidamento in oggetto è finalizzato alla fornitura del servizio mensa per gli studenti che partecipano alle edizioni dei percorsi previsti dall’area 2 e dall’area 4 del progetto suddetto;

**Rilevata** l’esigenza di procedere ad attivare procedure autonome per l’acquisizione del servizio indicato in oggetto;

**Tenuto conto** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall’art. 25, co. 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 dall’art. 1 co. 78 della legge n. 107 del 2015 e dagli artt. 3 e 44 del D.I. 129/2018;

**Visto** l'art. 15, del D. Lgs. n. 36/2023, il quale prevede che “Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice”;

**Ritenuto** che il Dirigente dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs n. 36/2023;

**Visto** l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

**Tenuto conto** che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

**Considerato** che mediante indagine conoscitiva svolta attraverso comparazione di siti web, consultazione informale sia su Me.Pa. che fuori Me.Pa., sono state definite le caratteristiche del servizio da acquistare in quanto esse rispondono all'interesse pubblico che la stazione appaltante deve soddisfare in relazione alla congruità del prezzo in rapporto alla qualità dei prodotti, e al momento del mercato;

**Considerato** che dal 1° gennaio 2024 la digitalizzazione integrale del ciclo degli appalti acquisisce piena efficacia, come previsto dal nuovo Codice degli Appalti, e che il processo di digitalizzazione richiede alle stazioni appaltanti e agli enti concedenti la necessità di cambiare le modalità di svolgimento delle procedure di gara, imponendo loro, in primo luogo, l'utilizzo di piattaforme di approvvigionamento digitale certificate e interoperabili.

**Dato atto** della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale categoria merceologiche e/o della non idoneità della Convenzione Consip a soddisfare il fabbisogno dell'Istituzione scolastica;

**Considerato** che la trattativa diretta si configura come una modalità di negoziazione, semplificata rispetto alla tradizionale RDO, rivolta ad un unico operatore economico, in quanto, non dovendo garantire pluralità di partecipazione, non ne presenta le tipiche caratteristiche, tra cui le richieste formali come per esempio l'indicazione del criterio di aggiudicazione, l'invito ai fornitori, la gestione delle buste d'offerta, le fasi di aggiudicazione;

**Richiamato** l'Allegato II.1 al codice dei contratti, afferente a “*Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea*”;

**Verificato** che il servizio è presente sul MEPA e che l'Istituzione Scolastica procede pertanto all'acquisizione in oggetto per mezzo della Trattativa Diretta mediante negoziazione con il fornitore prescelto;

**Considerato** che, a seguito di una indagine di mercato condotta mediante consultazione di elenchi sul portale Consip “Acquisti in rete”, le forniture maggiormente rispondenti ai fabbisogni dell'Istituto, idonei in fatto di qualità e affidabilità, risultano quelle dell'operatore ditta “Panetteria Impasto srl” - via G. Leopardi, 29/G - 97019 Vittoria (RG) P. IVA: 01722270889, Pec: [panetteria.dd@pec.it](mailto:panetteria.dd@pec.it);

**Vista** la decisione di avvio n. 4 prot. n. 239/IV-5 del 10 gennaio 2025 con la quale è stato disposto l'avvio della procedura di acquisto del servizio;

**Considerato** che la spesa complessiva per il servizio in parola è stata stimata in € 10.213,00 (*diecimiladuecentotredici/00*) oltre IVA corrente, pari a n° 1605 pasti;

**Considerato** che al suddetto operatore ditta “Panetteria Impasto srl” - via G. Leopardi, 29/G - 97019 Vittoria (RG) P. IVA: 01722270889, Pec: [panetteria.dd@pec.it](mailto:panetteria.dd@pec.it) è stata, pertanto, inviata una proposta di negoziazione nell'ambito di una procedura di affidamento mediante Trattativa Diretta;

**Considerato** che il valore economico della fornitura è ricompreso nel limite di cui all'art. 45, co. 2, lett. a) del Decreto 28 agosto 2018, n. 129, Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, numero 107;

**Tenuto conto** che l'importo del presente appalto è inferiore ad €. 40.000,00 e, pertanto, ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs. n. 36/2023 l'operatore economico affidatario attesta con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti;

**Visto** l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale «Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione»;

**Considerato** che entro la data di scadenza fissata per il 15 ottobre 2024 ore 14.30 l'operatore economico invitato alla Trattativa Diretta, ha trasmesso, in piattaforma MePA, l'offerta economica dell'importo di € 10.213,00 (*diecimiladuecentotredici/00*) oltre IVA corrente e la stessa è acquisita agli atti al prot. n. 438/IV-5 del 15/01/2025;

**Viste** le condizioni generali di acquisto di beni e di servizi, allegate all'ordinativo e inviate tramite la piattaforma "Acquisti in rete";

**Tenuto conto** che il contenuto dell'offerta corrisponde perfettamente a quanto richiesto;

**Tenuto conto** che con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del D. Lgs. n. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;

**Ritenuto** opportuno, pertanto, applicare il principio di rotazione previsto dall'art. 49, comma 1 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50;

**Fermo restando** che l'art. 11 del D. Lgs. n. 36/2023 prevede che al personale impiegato dall'operatore economico nella fornitura oggetto del presente provvedimento, sia applicato il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro, stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quello il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto svolta dall'impresa anche in maniera prevalente

**Vista** la documentazione in piattaforma MEPA sottoscritta dal legale rappresentante dell'operatore economico "Panetteria Impasto srl" - via G. Leopardi, 29/G - 97019 Vittoria (RG) P. IVA: 01722270889, Pec: [panetteria.dd@pec.it](mailto:panetteria.dd@pec.it):

- **Disciplinare di gara** firmato digitalmente per accettazione dello stesso in ogni sua parte
- **Autocertificazione ex art. 94 e ss D. LGS. n. 36/2023**
- **Dichiarazione rispetto normativa in tema di disabilità**
- **Dichiarazione di consapevolezza**
- **Patto di integrità**
- **DGUE**
- **Dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari**
- **Dichiarazione della situazione occupazionale**
- **Informativa privacy**
- **Dichiarazione relativa al titolare effettivo**
- **Dichiarazione assenza conflitto di interesse**

**Visto** il Durc avente n. di protocollo INAIL 46757629 con scadenza al 22/03/2025 attestante la regolarità contributiva dell'operatore economico ed esaminata la Visura Camerale nr. L ZG0RLN1LX7N0WT2BH3 in ausilio alle verifiche;

**Preso atto** di quanto stabilito dall'art. 24 del D. Lgs. n. 36/2023 relativo all'utilizzo della procedura F.V.O.E. di ANAC da utilizzare per la verifica dell'assenza delle cause di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 degli operatori economici in relazione agli affidamenti pari o superiori a € 40.000,00;

**Visto** l'avvio delle verifiche da parte dell'amministrazione rispetto alle cause di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del D.Lgs 36/2023 in capo all'operatore economico;

**Precisato** che sono state regolarmente esperite tutte le verifiche in ordine ai requisiti (indefettibili e obbligatori) generali e di idoneità professionale in capo all' affidatario, e che, all'esito dei citati controlli, non sono emerse in capo all'affidatario ragioni ostative alla stipula del contratto con l'intestataria PA di cui agli articoli 94, 95, 96, 97 e 98 del Codice dei contratti;

**Dato atto** che l'operatore economico è iscritto alla Camera di Commercio nel settore di attività (per un'attività pertinente anche se non coincidente con l'oggetto dell'appalto, come previsto dall'art. 100, comma 3, del cdc); concernente il bene da fornire ed è in possesso di documentata esperienza pregressa idonea all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

**Viste** le disposizioni di cui all'art. 20, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023 e all'art. 37, comma 1, del decreto legislativo n. 33/2013, secondo cui gli atti relativi alle procedure di affidamento sono oggetto di pubblicazione obbligatoria;

**Considerato** che a decorrere dal 1° gennaio 2024 è stata attivata da Anac la Piattaforma dei Contratti Pubblici che interopererà con le piattaforme di approvvigionamento digitale utilizzate dalle stazioni appaltanti per la gestione di tutte le fasi del ciclo di vita dei contratti pubblici, tra cui il rilascio del Cig (codice identificativo gara) per le nuove

procedure di affidamento e l'assolvimento degli obblighi di pubblicità in ambito comunitario e nazionale, nonché degli obblighi di trasparenza.

**Considerato** che per espressa previsione dell'art. 18, co. 3, del Codice dei contratti pubblici non si applica il termine dilatorio di *stand still* di 35 giorni per la stipula del contratto;

**Considerato** che l'Istituto non ha richiesto all'operatore la presentazione di una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53, comma 4, del Decreto Legislativo n. 36/2023, trattandosi di operatore di comprovata solidità;

**Considerata** la facoltà dell'Istituzione Scolastica, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, di imporre all'Appaltatore l'esecuzione alle medesime condizioni previste nel contratto originario, ai sensi dell'art. 120, comma 9, del Decreto Legislativo n. 36/2023;

**Tenuto conto** che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG);

**Vista** la Legge 23 dicembre 2014, n. 190 pubblicata in G.U. 29 dicembre 2014, n. 300, e le novità previste e introdotte in ordine allo *split payment*;

**Visto** l'art. 37, comma 1, del Decreto Legislativo n. 33/2013 il quale dispone che «Fermo restando quanto previsto dall'articolo 9-bis e fermi restando gli obblighi di pubblicità legale, le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti pubblicano i dati, gli atti e le informazioni secondo quanto previsto dall'articolo 28 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo di attuazione della legge 21 giugno 2022, n. 78»; ai sensi dell'art. 9-bis, gli obblighi di pubblicazione di cui al comma 1 si intendono assolti attraverso medesimi dati alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici presso l'ANAC e alla banca dati delle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, limitatamente alla parte lavori»;

**Visto**, altresì, l'art. 28 del Decreto Legislativo n. 36/2023, commi 1 e 2 recante «*Trasparenza dei contratti pubblici*», in base al quale: «*Le informazioni e i dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici, ove non considerati riservati ai sensi dell'articolo 35 ovvero secretati ai sensi dell'articolo 139, sono trasmessi tempestivamente alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici attraverso le piattaforme digitali di cui all'art. 25. 2. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti assicurano il collegamento tra la sezione «Amministrazione trasparente» del sito istituzionale e la Banca dati nazionale dei contratti pubblici, secondo le disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (.....)*»;

**Viste** le disposizioni di cui all'art. 20, comma 1, del Decreto Legislativo n. 36/2023 e all'art. 37, comma 1, del Decreto Legislativo n. 33/2013, secondo cui gli atti relativi alle procedure di affidamento sono oggetto di pubblicazione obbligatoria;

**Visto** il provvedimento adottato da ANAC, ai sensi dell'art. 28 del codice, con delibera n. 264 del 30 giugno 2023, in materia di trasparenza;

**Vista** inoltre, la Delibera adottata da ANAC n. 264 del 20 giugno 2023 come modificata e integrata dalla successiva Delibera n. 601 del 19 dicembre 2023, recante «Adozione del provvedimento di cui all'articolo 28, comma 4, del decreto legislativo n. 31 marzo 2023, n. 36 recante individuazione delle informazioni e dei dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici che rilevano ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33»;

**Visto** in particolare, l'art. 3 comma 3.1 della suddetta delibera, ai sensi del quale «Al fine di assolvere gli obblighi di pubblicazione in materia di contratti pubblici di cui all'art. 37 del decreto trasparenza, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti comunicano tempestivamente alla BDNCP, ai sensi dell'art. 9-bis del citato decreto, tutti i dati e le informazioni individuati nell'art. 10 del provvedimento di cui all'art. 23 del Codice»;

**Tenuto conto**, che ai sensi dell'art. 3, commi 3.2 e 3.3, della predetta Delibera «3.2 La trasmissione dei dati alla BDNCP è assicurata dalle piattaforme di approvvigionamento digitale di cui agli articoli 25 e 26 del codice secondo le modalità previste nel provvedimento di cui all'art. 23 del codice. Ai fini della trasparenza fanno fede i dati trasmessi alla BDNCP per il tramite della PCP. 3.3 le stazioni appaltanti e gli enti concedenti inseriscono sul sito istituzionale, nella sezione «Amministrazione trasparente», un collegamento ipertestuale che rinvia ai dati relativi all'intero ciclo di vita del contratto contenuti nella BDNCP secondo le regole tecniche di cui al provvedimento adottato da ANAC ai sensi dell'art. 23 del codice. Tale collegamento garantisce un accesso immediato e diretto ai dati da consultare riferiti allo specifico contratto della stazione appaltante [...]»;

**Tenuto conto**, inoltre, che ai sensi dell'art. 10 della Delibera adottata da ANAC n. 261 del 20 giugno 2023 «Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti sono tenuti a trasmettere tempestivamente alla BDNCP, per il tramite delle piattaforme di approvvigionamento certificate, le informazioni riguardanti: [...] c) affidamento 1. gli avvisi di aggiudicazione ovvero i dati di aggiudicazione per gli affidamenti non soggetti a pubblicità 2. gli affidamenti diretti»; **Considerato** che gli importi di cui al presente provvedimento, oneri inclusi, trovano copertura nell'esercizio finanziario per l'anno 2024 all'aggregato A03|27 delle uscite Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica – D.M. n. 19/2024 – Codice identificativo del progetto: M4C1|1.4-2024-1322-P-47748 – CUP: G54D21000250006;

**Visto** lo schema di contratto sottoscritto da entrambe le parti;

**Visto** il D.P.R. del 20 agosto 2001, n. 384 “Regolamento di semplificazione dei procedimenti di spese in economia”;

*nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,*

## DECIDE

*per i motivi espressi in premessa, che si intendono qui integralmente richiamati, visti gli artt. 17 e 50 del D. Lgs. n. 36/2023,*

**di procedere**, a seguito di Trattativa Diretta su MEPA n. n 4996996 all'affidamento diretto del servizio suddetto per il progetto in oggetto, ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b) del D. Lgs. n. 36/2023, all'operatore economico “Panetteria Impasto srl” - via G. Leopardi, 29/G - 97019 Vittoria (RG) P. IVA: 01722270889, Pec: [panetteria.dd@pec.it](mailto:panetteria.dd@pec.it) in possesso dei requisiti tecnici e professionali necessari per la fornitura in parola;

**di quantificare** il valore complessivo della spesa in € 10.213,00 (*diecimiladuecentotredici/00*) oltre IVA corrente;

**di autorizzare** a impegnare la spesa complessiva all'aggregato A03|27 Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica – D.M. n. 19/2024 – Codice identificativo del progetto: M4C1|1.4-2024-1322-P-47748 – CUP: G54D21000250006, nel rispetto del limite massimo di un dodicesimo dal Programma Annuale 2025 per un totale di € 10.213,00 (*diecimiladuecentotredici/00*) oltre IVA corrente;

**di prendere atto** che il Codice Identificativo di Gara, che identifica la fornitura in oggetto in tutte le fasi relative alla presente procedura di acquisto è il seguente **CIG: B53B1B70D0**;

**di approvare** lo schema di contratto e di autorizzarne la sottoscrizione;

**di procedere** all'affidamento diretto della Fornitura di mediante stipula del contratto nei modi e nelle forme previste dall'art. 18 del D.lgs. n. 36/2023;

**di precisare** che la ditta affidataria dovrà assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010, con individuazione del “conto dedicato” su cui utilmente poter disporre il bonifico per il pagamento, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso, con l'impegno a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi;

**di individuare** come RUP ai sensi e per gli effetti dell'art. 15, del D. Lgs. n. 36/2023, il Dirigente dell'Istituzione Scolastica prof.ssa Rosaria Costanzo;

**di pubblicare** copia della presente determinazione Dirigenziale all'Albo e sul sito web dell'Istituzione Scolastica secondo quanto previsto dagli artt. 27 e 28 del Decreto Legislativo n. 36/2023 e art. 48 Decreto 28 agosto 2018, numero 129;

**di stabilire** che il pagamento della somma che verrà pattuita potrà avvenire a liquidazione effettuata dal D.S.G.A., previa certificazione della regolare esecuzione e previo accertamento del diritto del creditore, come previsto dall'articolo 16, comma 1, del Decreto 28 agosto 2018, numero 129, precitato. Il pagamento, trattandosi di un

progetto cofinanziato dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza sarà effettuato entro giorni 30 dalla disponibilità reale delle erogazioni da parte del Ministero competente a prescindere dalla data in cui ciò avvenga, a seguito di emissione di regolare fattura elettronica.

Il Responsabile per la Trasparenza, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 43 del Decreto Legislativo 20 aprile 2013 numero 33, è il Dirigente dell'Istituzione Scolastica.

Il Responsabile della protezione dei dati personali (RDP), ai sensi dell'art. 37 del Regolamento UE 2016/679, è la NetSense s.r.l., Via Novaluce 38, CAP 95030 Tremestieri Etneo (CT), Partita IVA 04253850871, mail [info@netsenseweb.com](mailto:info@netsenseweb.com).

*L'attività progettuale di cui al presente Decreto è cofinanziata dall'Unione Europea nell'ambito dell'iniziativa Next Generation EU, Missione 4, Componente 1, Investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica".*

**Il Dirigente Scolastico**

***Prof.ssa Rosaria Costanzo***

*(Firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse)*